NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA
848-817817 (numero verde); 0172-711417

TURNI

FARMACIE

Giovedì 10, venerdì 11 gennaio **farmacia S. Maria**; sabato 12, domenica 13 gennaio **farmacia S. Giuseppe**; lunedì 14, martedì 15 gennaio **farmacia S. Maria**; mercoledì 16 gennaio **farmacia di Manta**; giovedì 17, venerdì 18 gennaio **farmacia Rabo**.

PANETTERIE

Domenica 13 gennaio
Dedominici, via Spielberg 6
Casale (ex Ellena), via Bodoni 6
Bono, corso Italia 60
Bianco, via Palazzo di Città 2
Parizia (Torre), corso Piemonte 183
Veglia, via Savigliano.

Lunedì 14 gennaio
Chiappero (ex Aimar), via Spielberg 143
Blengino, via Spielberg 45
Rattalino, p. Risorgimento 19
Gonella (Perotto), via Martiri della Liberazione 38
Perotto Bartolo, piazza Montebello
Perotto Giovanni, corso Piemonte 187
Perotto Pier Valter, via Gualtieri

MERCATI

BOVINI
Vitello da allevamento piemontese extra E. 850 a capo; prima E. 750 a capo; seconda E.650 a capo; **altre razze** prima E. 550 a capo; vitello slattato piemontese E. 950 a capo

OVINI
Pecore da E. 25 a E. 60 caduna; **agnelloni** da E. 1,90 a E. 2,40 al Kg.; **agnelli** da E. 2,95 a E. 3,60 al Kg.

FORAGGI E MANGIMI
FIENO
1° taglio maggengo nazionale E. 1,25 al Mg.; 2° taglio agostano nazionale E. 0,80 al Mg.; francese 1ª scelta (Crau) E. 1,55 al Mg.; erba medica francese E. 1,75 al Mg.; erba medica nazionale E. 1,30 al Mg.

PAGLIA
Imb. piccolo E. 1 al Mg.; Imb. grande rotondo E. 1,25 al Mg.; imb. grande quadrato E. 0,70 al Mg.

FRUTTA FRESCA
Ananas da E. 1,30 a E. 1,90 al Kg.; banane da E. 1,20 a E. 1,40 al Kg.; kiwi da E. 1 a E. 2 al Kg.; mela golden da E. 0,80 a E. 1,30 al Kg.; mela rossa da E. 0,80 a E. 1 al Kg.; mela renetta da E. 1,30 a E. 150 al Kg.; pere abate da E. 1,30 a 1,50 al Kg.; pere decana da E. 1,30 a E. 1,60 al Kg.

FRUTTA SECCA
Arachidi da E. 0,80 a E. 1,40 al Kg.; Fichi secchi da E. 1,80 a E. 2,50 al Kg.; Noci da E. 3,80 a E. 4 al Kg.; susine california da E. 2,70 a E. 2,90 al Kg.

AGRUMI
Arance da E. 0,60 a E. 1 al Kg.; Mandarini da E. 1 a E. 1,30 al Kg.; Clementine da E. 0,65 a E. 1 al Kg.; Limoni da E. 1,20 a E. 1,50 al Kg.; Pompelmi da E. 1 a E. 1,20 al Kg.

ORTAGGI
Aglio locale da E. 3 a E. 3,50 al Kg.; bietole erbette da E. 1 a E. 1,30 al Kg., broccoli da E. 1,30 a E. 1,50 al Kg., carciofi cadauno da E. 0,90 a E. 1 al Kg.; cardi da E. 2 a E. 2,80 al Kg.; carote da E. 0,70 a E. 0,90 al Kg.; cavolfiori da E. 1,50 a E. 1,60 al Kg.; cavoli verza da E. 0,45 a E. 0,50 al Kg.; cavolini Bruxelles da E. 1,20 a E. 1,40 al Kg.

PROCESSO

Martedì 15 gennaio prima udienza in Tribunale

Pediatri a giudizio

Per diagnosi ritardata

SALUZZO – Prima udienza martedì 15 gennaio, presso il Tribunale di Saluzzo, del processo a tre medici del reparto di pediatria dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano accusati di aver diagnosticato con colpevole ritardo un tumore in una bimba di due anni e mezzo di età residente a Saluzzo con i genitori. Oggi, dopo parecchi cicli di chemioterapia, la piccola sta bene e conduce una vita praticamente normale, anche se continua ad essere sottoposta a periodici controlli. Ha 6 anni e frequenta la classe prima elementare.

La triste vicenda inizia nel novembre 2003, quando la bimba accusa i primi disturbi addominali e le viene diagnosticato un blocco intestinale. Al ripresentarsi di forti dolori addominali il pediatra di famiglia consiglia alla mamma Debora Calvo una visita del gastroenterologo che a inizio dicembre parla di "stipsi" e prescrive una cura, senza sottoporre la bimba ad ulteriori esami. Ma a fine gennaio, oltre ai dolori, la bimba non riesce a fare pipì e viene vista dai medici del pronto soccorso di Savigliano che per due volte intervengono con un catetere e la rimandano a casa. Le condizioni della bimba non migliorano ed i genitori, disperati, decidono di rivolgersi ad un altro ospedale: una scelta che potrebbe aver salvato la vita della loro piccola. L'ecografia eseguita immediatamente al Santa Croce di Cuneo evidenzia una massa tumorale di grandi dimensioni (di circa 6 cm per 6).

I tre pediatri del reparto saviglianese rinviati a giudizio sono Patrizia Fusco, Paolo Cussino e Anna D'Amato; dovranno rispondere dell'accusa di aver causato lesioni colpose gravissime, per aver agito, in cooperazione colposa tra loro, con negligenza, imprudenza ed imperizia e nella violazione delle regole dell'arte medica, omettendo di effettuare i dovuti accertamenti diagnostici e di conseguenza di formulare tempestivamente la diagnosi corretta della malattia oncologica. Secondo l'accusa, con il loro comportamento i tre pediatri avrebbero causato la progressione e l'aggravamento della malattia con l'aumento della massa tumorale, lo sviluppo delle metastasi ai polmoni e di conseguenza una riduzione dell'aspettativa di vita della bimba. La famiglia della bimba è assistita dall'avv. Cristina Botto di Torino; l'avvocato difensore dei pediatri è Renzo Capelletto del Foro di Torino.

s. a.

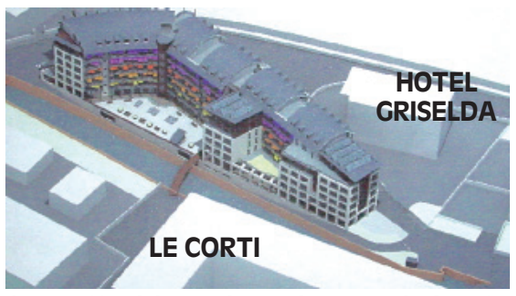
EDILIZIA

Ex Mattatoio: lavori al via per il complesso

Volano le Rondini

Palazzo di cinque piani

SALUZZO – Piano terra dedicato ai settori commercio-direzionale, più una manica destinata a centro direzionale sul lato dove si trovava il vecchio portale del mattatoio (in tutto 2500 metri quadrati per il terziario) e 4 piani destinati a residenziale per un superficie complessiva di 7 mila metri quadrati; 3 piani di parcheggi interrati (una trentina di posti auto pubblici al primo) per una volumetria complessiva di 30 mila metri cubi. Sono queste alcune cifre delle "Rondini", il nuovo complesso che sorgerà nell'area occupata dall'ex Mattatoio. Il 3 gennaio il Comune ha accolto il Pec per l'operazione e la pratica, dopo il passaggio in Consiglio, dovrebbe essere ultimata nel giro di un paio di mesi con l'avvio degli scavi. La forma articolata del lotto ha fatto sì che i costruttori, la ditta torinese Edilcem, puntassero sull'alleggerimento delle forme e dei volumi, con l'utilizzo di acciaio e vetro in abbinamento alla pietra. Un percorso con pavimentazione in legno e passaggio sul Rio Torto unirà il centro al vicino parco di Villa Aliberti. La società si aggiudicò la proprietà tramite asta nel 2005, dopodichè trasmise la proposta per il nuovo fabbricato al Municipio a fine del 2006. Il progetto architettonico è a cura degli architetti Domenico Bono e Davide Sellini, con la collaborazione degli architetti Enrico Gallo e Stefano Biondi; il progetto strutturale è stato effettuato dall'ingegnere Dino Macchiorlatti, mentre il progetto degli impianti è stato affidato all'ingegnere Paolo Tkalez. Infine la progettazione dell'illuminazione pubblica è stata curata dall'ingegnere Massimo Peirone.



Il progetto del complesso che sorgerà al posto dell'ex mattatoio é visibile nell'atrio del Municipio

OSPITERA' L'UFFICIO TURISTICO

Sfrattata gioielleria

Entro il 14 gennaio saranno di nuovo a disposizione del Comune i locali dove fino a pochi giorni fa si trovava la gioielleria "L'angolo dell'oro" in via Martiri, a Palazzo del Gallo. In settimana alcuni operai specializzati provvederanno a rimuovere le casseforti murate, le uniche cose che rimangono dopo l'esecuzione forzata di inizio mese. Lo scorso anno il Municipio, proprietario dell'immobile al piano terreno, alla scadenza del contratto d'affitto stipulato con la gioielleria aveva ipotizzato di trasferire in quella sede l'Ufficio Turistico (attualmente in Casa Pellico), perché giudicata in posizione centrale e più facilmente raggiungibile dai visitatori. Fallita la strada di un accordo consensuale con gli affittuari, l'Amministrazione aveva avviato la procedura di rilascio, concedendo loro una proroga fino al dicembre 2007.

PER CHIUDERE IL CANTIERE SI SPENDERANNO ALTRI 40 MILA EURO

Lavori in via Macallé: si cambia ditta

Ma la Riverditi tornerà per realizzare le rotonde di corso IV novembre

SALUZZO - Non sarà la ditta Riverditi di Diano D'Alba a concludere i lavori in via Macallè, ma un'altra impresa, individuata tra quelle che si renderanno disponibili, con trattativa diretta da parte del Comune. Dopo settimane di incertezza sulla durata del cantiere di fronte al Municipio cittadino, con ritardi lamentati dall'amministrazione e dai cittadini, e recriminazioni da parte della ditta circa la reale portata dei lavori da fare, il Comune ha risolto il contratto, per rientrare nella piena disponibilità del cantiere stesso, nella giornata di mercoledì 9.

"Stiamo già lavorando su chi arriverà lunedì prossimo: nel caso di risoluzione del contratto infatti possiamo affidare direttamente l'appalto al primo disponibile" spiega l'architetto Flavio Tallone, responsabile del settore Governo del territorio.

Il contenzioso tra ditta e amministrazione resta comunque aperto, perché il Tribunale ha incaricato un perito di valutare se nell'affidamento iniziale sia stata stimata correttamente la portata dei lavori: la ditta Riverditi sostiene di no, e imputa a ciò i ritardi, mentre il Comune sembra intenzionato a chiedere indietro dei soldi, tramite le penali per i ritardi nell'esecuzione delle opere. Di certo si sa che si spenderanno ancora 40 mila euro per chiudere il cantiere, e nel giro di 3 settimane tutto dovrebbe essere finito, compresa la scaletta, e l'incrocio tra via Gualtieri e via della Chiesa.

A complicare di più i rapporti tra i due soggetti, l'aggiudicazione intervenuta nel frattempo di un altro appalto pubblico a favore della stessa ditta: entro un mese circa verranno consegnati i lavori per la realizzazione delle due rotonde su corso IV novembre (incrocio con via Spielberg e incrocio con corso Roma), che dovranno essere terminate entro 6 mesi, cioè al più tardi per agosto di quest'anno.

marco jorio

SI E' AGGIUDICATA L'APPALTO PONTE

Rifiuti, Aimeri per un anno e poi...

Il 2008 sarà un anno di esperimenti per il Consorzio

SALUZZO – Rifiuti: va avanti la Aimeri. Per tutto il 2008 la raccolta e il trasporto rifiuti nel Consorzio servizi ecologia ambiente sarà garantito dall'attuale gestore che si é aggiudicato l'appalto-ponte della durata di un anno bandito dal Consorzio a fine 2007 visto l'esito negativo della gara quinquennale.

Il mega-appalto pubblicato oltre un anno e mezzo fa dal Consorzio oveva assegnare per la prima volta il servizio sui 54 Comuni del Consorzio per cinque anni e prevedeva una base d'asta di oltre 30 milioni di euro. Dopo l'esclusione, a maggio, di entrambe le ditte partecipanti (Aimeri e Sea-Docks Lanterna) per mancanza dei requisiti previsti dal bando e la bocciatura, a novembre, del ricorso presentato da Aimeri, il Consorzio è ancora in attesa del pronunciamento ufficiale del Tar in merito ad analogo ricorso della Sea-Docks.

Intanto, però, il 31 dicembre 2007 scadeva il termine della proroga del servizio che era fino ad allora svolto da Aimeri: poiché non era possibile provvedere ad ulteriore proroga, il Consorzio aveva predisposto in autunno un appalto-ponte della durata di un anno (rinnovabile per un anno ulteriore) con una base d'asta di 6 milioni di euro. Alla gara hanno partecipato le due ditte già in corsa per l'appalto quinquennale, Aimeri e Sea-Docks più una terza azienda del torinese, la De Vizia. *«L'appalto–ponte con scadenza 31 dicembre 2008 è stato aggiudicato all'Aimeri con un ribasso del 4,10%»* spiega il presidente del Consorzio rifiuti Aldo Galliano.

Il 2008 sarà un anno "di transizione", spiega il presidente Galliano: *«Intanto, dal 1° gennaio, il servizio viene esteso a sette nuovi Comuni tra cui Savigliano, Fossano e Racconigi; inoltre verranno sperimentate alcune delle innovazioni già previste dall'appalto quinquennale: a Fossano, ad esempio, si avvierà la raccolta dell'organico ed il porta a porta nel quadrilatero».*

Se il Tar, come si presume, respingerà anche il ricorso di Sea-Dock Lanterna il Consorzio, prosegue il prof. Galliano, *«rilancerà la gara ed avrà davanti i sei mesi di tempo necessari per consentire alla ditta vincitrice di acquistare i nuovi automezzi previsti dal bando».*

s. a.

13 GENNAIO:
IL GIORNO DELLE BUONE FORCHETTE

DOMENICA 13 GENNAIO, DALLE ORE 16 ALLE 20
BUFFET D'INAUGURAZIONE.
SIETE TUTTI INVITATI, BUON APPETITO

Cavallo Rosso
OSTERIA

STRADA CAVALLOTTA, 88 • TEL. 0172.377048
FRAZIONE CAVALLOTTA • SAVIGLIANO

CORTE COSTITUZIONALE

Bocciato il Comune

Continua il processo a Cuneo

SALUZZO - La Corte costituzionale ha dichiarato *"manifestamente infondata"* la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Comune di Saluzzo in merito ad alcuni articoli della legge regionale sulle norme per la gestione dei rifiuti (legge 24 del 2002), nella parte in cui stabilisce che, qualora non vengano raggiunti a livello comunale gli obiettivi di raccolta differenziata, si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria a carico del Municipio e quindi del sindaco.

L'ordinanza della Corte fa così riprendere il processo in sede civile a Cuneo, sospeso in attesa del pronunciamento, che vede il Comune di Saluzzo opporsi alla multa di circa 8 mila euro comminata dalla Provincia (ai sensi della legge della Regione Piemonte) per il mancato raggiungimento della percentuale minima di differenziata nel 2004 (tetto fissato al 33% contro il 25% raggiunto).

La "legge 24", riguardo il capitolo multe, si richiama alla legge statale "689" che disciplina l'argomento e si fonda sul principio di responsabilità soggettiva: basandosi sul fatto che spetti al Consorzio la gestione dei rifiuti, il Comune ha sollevato la questione di legittimità ritenendo di non essere responsabile di questo fatto (a partire dal 2006 Saluzzo ha comunque rispettato i parametri).

La Corte costituzionale, chiamata per "giudicare la legge", non ha trovato alcuna "falla" e al contrario ha affermato che il singolo Comune abbia potere di controllo sull'operato del Consorzio.

La decisione finale ora spetta al Tribunale di Cuneo.

davide costamagna